

TITOLO

Previdenza, welfare e politiche sociali nella P.A.: *disability management*, accomodamenti ragionevoli per l'inclusione lavorativa e l'accessibilità dei servizi.

PRESENTAZIONE

Il corso nasce per rispondere a un'esigenza molto concreta: le pubbliche amministrazioni si trovano oggi a dover applicare un impianto normativo profondamente rinnovato in materia di invalidità civile e non autosufficienza e chi lavora nei processi di welfare, risorse umane o servizi sociali ha bisogno di strumenti operativi, non solo di conoscenza teorica della norma. La Legge 22 dicembre 2021, n. 227 e il D. Lgs 3 maggio 2024, n. 62 hanno ridisegnato i processi valutativi legati alla disabilità, introducendo la valutazione multidimensionale e il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. Il corso accompagna quindi i discenti nella comprensione di questi nuovi strumenti giuridici, fornendo le competenze per governarli concretamente nella pratica amministrativa quotidiana.

Chi frequenta il corso acquisisce inoltre una visione chiara del comparto welfare e delle politiche di sostegno al reddito, approfondendo la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, con un focus specifico sul diversity management. Permessi retribuiti, congedi straordinari, riconoscimento organizzativo del caregiver familiare e applicazione degli accomodamenti ragionevoli diventano così strumenti concreti per prevenire l'uscita dal mercato del lavoro delle persone con limitazioni funzionali, tutelando la capacità reddituale delle famiglie coinvolte.

Il percorso formativo aiuta anche a superare uno dei nodi più critici della pubblica amministrazione, ovvero la frammentazione tra enti e uffici. Grazie al Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, i discenti imparano a costruire collaborazione istituzionale e interoperabilità tra banche dati, progettando percorsi di front-office e back-office realmente accessibili e universali, con procedure condivise per la presa in carico del cittadino, sia esso dipendente pubblico o utente con disabilità.

Non manca un approfondimento sul rapporto tra sicurezza sul lavoro e sistema previdenziale. Applicando il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, il corso mostra come la gestione dell'idoneità lavorativa e la valutazione della disabilità sopravvenuta si intreccino con l'attivazione degli ammortizzatori sociali e delle tutele INPS e INAIL, competenze sempre più richieste a chi gestisce personale e procedure interne.

Frequentare questo corso significa quindi acquisire strumenti immediatamente spendibili nella propria attività quotidiana in amministrazione, trasformando vincoli normativi complessi in procedure trasparenti, oggettive e misurabili. Una competenza che oggi fa la differenza per chi vuole contribuire concretamente alla tenuta del sistema di welfare e alla piena operatività dei diritti costituzionali.

OBIETTIVI FORMATIVI, INDICATORI DI OUTPUT

Il corso fornisce al personale della pubblica amministrazione le competenze giuridiche e operative per governare i processi di tutela della disabilità e dell'invalidità civile alla luce del rinnovato quadro normativo, sviluppando la capacità di applicare la valutazione multidimensionale, gli accomodamenti ragionevoli e le pratiche di disability e diversity management.

Gli **obiettivi formativi specifici** riguardano:

CONOSCENZE:

- Quadro normativo internazionale e costituzionale a tutela delle persone in condizioni di disabilità, comprensivo della legge 3 marzo 2009, n. 18, recante ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e della legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante delega al Governo in materia di disabilità.
- Disposizioni del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.
- Interazioni procedurali tra sorveglianza sanitaria, disabilità sopravvenuta e certificazioni di invalidità civile ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Strumenti di conciliazione, permessi e congedi disciplinati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, e sistema del collocamento obbligatorio ex legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- Dinamiche di reclutamento, assunzione mediante avviamento e quote di riserva nel pubblico impiego previste dall'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- Principi di progettazione universale prescritti dal decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità.
- Fondamenti di *diversity management*, inquadramento del *caregiver familiare* nel sistema di welfare, applicazione dei criteri ESG e della direttiva CSR per la rendicontazione non finanziaria.

ABILITÀ:

- Declinare le nuove definizioni normative in soluzioni inclusive concrete per l'adattamento delle procedure interne, tutelando i diritti inviolabili dei dipendenti e supportando i carichi di cura del *caregiver familiare*.
- Redigere e aggiornare il Documento di valutazione dei rischi integrando la progettazione ergonomica e la mappatura delle barriere architettoniche e sensoriali.
- Formulare atti oggettivi e difensivi nella gestione del rapporto di lavoro (orario, trasferimenti, disabilità sopravvenuta, licenziamento) per disinnescare profili discriminatori e prevenire contenziosi.
- Applicare strategie di mediazione inclusiva per la risoluzione dei conflitti e la prevenzione del disagio lavorativo derivanti da molteplici fattori di discriminazione o da dinamiche neurodivergenti.
- Riprogettare i servizi di front-office e back-office per assicurare l'accessibilità digitale e spaziale al cittadino utente.

COMPETENZE:

- Esercitare in autonomia le funzioni strategiche di responsabile per l'inserimento lavorativo (*disability manager*) per garantire l'efficienza della macchina amministrativa e il monitoraggio inclusivo dei team.
- Governare con padronanza le interazioni e le sovrapposizioni procedurali tra le tutele contrattuali del pubblico impiego, gli ammortizzatori sociali e le reti di protezione gestite da INPS e INAIL.
- Tradurre i vincoli di legge in leve di ottimizzazione organizzativa, strutturando accomodamenti ragionevoli privi di oneri sproporzionati.
- Implementare modelli di collaborazione e interoperabilità tra enti pubblici per superare la frammentazione burocratica nella presa in carico della persona in condizioni di disabilità.

INDICATORI DI OUTPUT:

- Numero di soluzioni organizzative e procedure interne adattative elaborate durante i laboratori pratici di studio di casi.
- Produzione di protocolli operativi standardizzati per la concessione degli accomodamenti ragionevoli e per l'integrazione degli stessi nel documento di valutazione dei rischi.
- Redazione di format per atti amministrativi e contrattuali simulati (trasferimenti, idoneità, risoluzione del rapporto) testati secondo i principi del drafting difensivo e antidiscriminatorio.
- Elaborazione di modelli di progettazione universale validati per i servizi di accoglienza e per l'accessibilità web dell'amministrazione.

Prima dell'avvio del corso verrà effettuata un'indagine ricognitiva sulle conoscenze ed esperienze professionali dei corsisti al fine di declinare quanto più possibile i contenuti alla composizione dell'aula.

CONTENUTI

I MODULO 8 ore

La tutela della disabilità nell'ordinamento multilivello e l'impatto sul welfare

Modulo teorico (09:00 -13:00) 4 ore

- La disabilità nel diritto internazionale ed euro-unitario.
- I principi costituzionali di tutela del lavoratore in condizioni di disabilità e il passaggio dal modello medico al modello basato sui diritti umani.
- Analisi della legge 3 marzo 2009, n. 18 (ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) e ricadute sulle policy di inclusione.
- Disabilità e tutela antidiscriminatoria nel diritto del lavoro.
- Prevenzione delle discriminazioni dirette e indirette, tutela del *caregiver familiare* e inquadramento della legge 22 dicembre 2021, n. 227 nel prisma del welfare pubblico.

ATTIVITÀ PRATICA DI LABORATORIO (14:00 - 18:00)

- L'applicazione pratica della legge 22 dicembre 2021, n. 227 e del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (definizione della condizione di disabilità, valutazione di base, accomodamento ragionevole e progetto di vita) nei procedimenti interni.
- Studio di casi sull'adattamento delle procedure per la tutela dei diritti inviolabili dei dipendenti e sulla mediazione dei fattori di discriminazione.

II MODULO 8 ore

Sicurezza sul lavoro, valutazione dei rischi e inquadramento INAIL/INPS

Modulo teorico (09:00 - 13:00)

- Introduzione alla disciplina della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Principali norme a tutela del lavoro delle persone con disabilità, con focus sulle connessioni tra sorveglianza sanitaria e certificazioni di invalidità civile.
- Focus specifico su idoneità alla mansione, disabilità sopravvenuta e interazioni con le tutele previdenziali e gli ammortizzatori sociali erogati da INPS e INAIL.

ATTIVITÀ PRATICA DI LABORATORIO (14:00 - 18:00)

- Laboratorio sulla redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.
- Simulazioni per la progettazione ergonomica in presenza di limitazioni, finalizzate a mappare le barriere architettoniche e sensoriali nei luoghi di lavoro.
- Costruzione di procedure condivise tra medico competente, risorse umane e Disability Manager per la standardizzazione operativa degli accomodamenti ragionevoli.

III MODULO 8 ore

Legge 68/1999, legge 104/1992 e accomodamenti ragionevoli

Modulo teorico (09:00 - 13:00) ore 4

- La tutela del lavoratore con disabilità nella legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità) con focus su permessi e congedi come strumenti di conciliazione, e nella legge 12 marzo 1999, n. 68 sul diritto al lavoro dei disabili.
- La gestione del rapporto di lavoro, l'orario di lavoro, le tutele contrattuali e l'impatto organizzativo ed economico dei permessi retribuiti sulle dinamiche di bilancio dell'ente.

ATTIVITÀ PRATICA DI LABORATORIO (14:00 - 18:00)

- L'esecuzione della prestazione della persona in condizioni di disabilità nel prisma degli accomodamenti ragionevoli e della sostenibilità dell'onere organizzativo.
- Esercitazione pratica sui profili di risoluzione del rapporto, disabilità sopravvenuta e stesura di atti

oggettivi a tutela dell'amministrazione e del dipendente per prevenire contenziosi legati a profili discriminatori.

IV MODULO 8 ore

Pubblico impiego, procedure concorsuali e inclusione lavorativa

Modulo teorico (09:00 - 13:00)

- Il reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni e il sistema del collocamento obbligatorio.
- L'assunzione mediante avviamento, la chiamata nominativa e l'impatto dell'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sulle quote di riserva.
- Il disability management nelle pubbliche amministrazioni: definizione puntuale di compiti, funzioni e ruolo strategico del responsabile per l'inserimento lavorativo per l'efficienza della macchina amministrativa.

ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO (14:00 - 18:00)

- Laboratorio sui profili di gestione del benessere organizzativo e del rapporto di lavoro della persona con disabilità nelle pubbliche amministrazioni.
- Analisi e simulazioni relazionali in materia di trasferimento, diritto di precedenza, prevenzione del disagio lavorativo, gestione dei conflitti e monitoraggio inclusivo, con particolare riguardo alle dinamiche in presenza di soggetti con disabilità socio-cognitiva o neurodivergenze.

V MODULO 8 ore

Riqualficazione dei servizi, accessibilità e diversity management

Modulo teorico (09:00 - 13:00)

- Il concetto di *diversity management*, policy e buone pratiche nella gestione del rapporto di lavoro della persona con disabilità o del dipendente con status di *caregiver familiare*.
- Inquadramento sistemico nel welfare pubblico.
- Analisi del decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 in materia di riqualficazione dei servizi pubblici per l'inclusione, valutazione di opportunità e rischi, e definizione degli obblighi di interoperabilità tra enti.

ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO (14:00 - 18:00)

- Gli accomodamenti ragionevoli e l'applicazione operativa del decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222.
- Laboratorio sulla riprogettazione universale dei servizi di front-office e back-office per l'utente cittadino, condotto attivamente con il coinvolgimento delle associazioni di tutela per testare i livelli di accessibilità digitale e spaziale. Integrazione con i criteri ESG e la reportistica non finanziaria nella P.A. come strumento di rendicontazione dell'inclusione sociale.

DESTINATARI

Il corso è rivolto al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e a uditori esterni interessati ad approfondire le tematiche oggetto del corso.

DURATA

40 ore

CORPO DOCENTE

DIRETTORE/COORDINATORE DIDATTICO SCIENTIFICO DEL CORSO

Prof. Alessandro Frolli - direttore della ricerca dell'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT, NPh in neuropsichiatria infantile, PhD in Scienze del comportamento e processi di apprendimento, professore associato di psicologia dello sviluppo e dell'educazione, direttore scientifico del centro di ricerca sulle disabilità (DRC) presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT.

FACULTY

Dott. Francesco Alberto Comellini - funzionario pubblico. Docente universitario con pluriennale esperienza in *disability management*, legislazione inclusiva e analisi di impatto regolamentare per enti governativi e istituzioni accademiche. Componente GDL ANVUR per la redazione del 1° Rapporto sulla disabilità e Dsa nel sistema universitario. E' vicepresidente dell'Osservatorio permanente sulla disabilità - OSPERDI ETS.

Avv. Riccardo Fratini - dottore di ricerca in diritto del lavoro. Già assegnista di ricerca universitario e consulente per le politiche pubbliche presso il Senato della Repubblica.

Dott. Rocco Freda - dottore commercialista e revisore legale (inclusa la revisione di sostenibilità ESG). È sindaco effettivo, revisore legale e membro ODV in diversi enti di rilievo pubblico e privato. È componente della Commissione diritto del lavoro dell'ODCEC di Roma.

Dott. Carlo Giacobini - esperto e consulente di politiche sociali e tutela dei diritti delle persone con disabilità. Riveste ruoli tecnico-scientifici in organismi associativi di rilievo nazionale, affiancando attività di ricerca, consulenza e consulenza legislativa.

Dott. Vincenzo Laganà - esperto in sicurezza sul lavoro e responsabile del Servizio di prevenzione e protezione con solida esperienza nel coordinamento didattico di progetti per enti di formazione e nella progettazione di sistemi organizzativi e SGQ aziendali.

Dott. Giovanni Luciano - esperto in salute e sicurezza sul lavoro, già presidente del CIV INAIL e della Fast Confsal. Presidente dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro ed è formatore certificato e RSPP (moduli A-B-C).

Dott. Gualtiero Michelini - giudice della Corte di Cassazione e magistrato d'appello con consolidata esperienza in diritto internazionale, europeo e del lavoro. Autore di numerose pubblicazioni, relatore accademico e membro di network giudiziari europei (MEDEL).

Dr.ssa Paola Miglietta - disability Manager del Ministero della Giustizia e coordinatrice del gruppo di lavoro sul benessere organizzativo. Esperta in organizzazione ministeriale, innovazione istituzionale e attuazione di progetti PNRR.

Prof.ssa Alessandra Servidori - consigliere componente del Comitato interministeriale sui diritti umani della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Componente della Rete per l'inclusione sociale del Ministero del Lavoro. Editorialista ed esperta in politiche attive del lavoro. Già consigliera nazionale di parità e presidente dell'APS Tutte per l'Italia.

Prof. Giancarlo Tanucci - professore ordinario di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ha ricoperto ruoli direttivi all'Università di Bari (prorettore, direttore di dipartimento) ed è presidente di Federformazione, con vasta expertise in assessment e placement.

METODOLOGIA DIDATTICA ED ORGANIZZAZIONE

Il corso, che verrà erogato in presenza, ha una durata di 40 ore e si articolerà in n. 5 incontri della durata di 8 ore ciascuno (9.00–13.00 /14.00–18.00). L'articolazione e la distribuzione temporale verranno pianificate in considerazione delle esigenze dei discenti.

Ogni modulo si basa su un programma specifico, i cui contenuti ed obiettivi verranno individuati a seconda del livello e delle esigenze dei partecipanti.

Verranno somministrati dei questionari per la misurazione della soddisfazione dei discenti per ciascun docente che interverrà al corso.

Trascorsi 3 mesi dalla conclusione del corso si procederà alla rilevazione della soddisfazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso gli indicatori di output definiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, correlati alle competenze strategiche rispetto alle quali è finalizzato il corso, mediante gli indicatori di outcome.

Al termine del percorso formativo è prevista una prova di verifica il cui superamento attesterà l'acquisizione delle competenze oggetto del corso. L'ammissione alla prova finale, propedeutica al rilascio del certificato OpenBadge, è subordinata al raggiungimento di una frequenza pari o superiore all'80% della durata complessiva del corso. Il rilascio del certificato OpenBadge attesta il conseguimento delle ore di formazione ai sensi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" (c.d. Direttiva Zangrillo).

MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Nell'eventualità in cui il numero dei partecipanti assegnati al corso fosse superiore al numero massimo consentito, i candidati saranno sottoposti ad un test di selezione - preparato dal corpo docente - consistente in quesiti a risposta multipla sui principali argomenti del corso.

La somministrazione del test di selezione avverrà con congruo anticipo.

Espletata la prova selettiva, verrà stilata una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato. L'elenco definitivo dei candidati ammessi al corso, con l'indicazione del punteggio individuale di ammissione, verrà comunicato alle Amministrazioni di relativa appartenenza e alla Direzione Regionale dell'INPS di competenza. Contestualmente verrà comunicato l'esito delle procedure selettive ai partecipanti.

I partecipanti che si saranno classificati in una posizione utile verranno invitati a confermare la loro partecipazione al corso; in caso di rinuncia o mancata conferma, si procederà contattando gli altri partecipanti, in ordine di graduatoria, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.